

Radiazioni ottiche naturali: un rischio da trattare nel DVR

La radiazione solare ultravioletta è un rischio di natura professionale per tutti coloro che lavorano all'aperto (lavoratori outdoor). Su questo concordano gli studi epidemiologici condotti in ambito internazionale e nazionale. Il rischio per questi lavoratori è quello di sviluppare patologie fotoindotte, i cui organi bersaglio sono la pelle e gli occhi. La principale patologia fotoindotta è senz'altro il cancro della pelle o melanoma.

I lavori che espongono a **rischio elevato** sono i seguenti:

- Lavorazioni agricolo/forestali
- Floricoltura – Giardinaggio
- Bagnini
- Istruttori di sport all'aperto
- Edilizia e Cantieristica stradale/ferroviaria/navale
- Lavorazioni in cave e miniere a cielo aperto
- Pesca e Lavori a bordo di imbarcazioni, ormeggiatori, attività portuali
- Addetti alle attività di ricerca e stoccaggio idrocarburi liquidi e gassosi nel territorio, nel mare e nelle piattaforme continentali

Poi ci sono altri lavori in cui il rischio è presente ma a **livello inferiore**:

- Parcheggiatori
- Operatori ecologici/netturbini
- Addetti a lavorazioni all'aperto o in piazzali
- Manutenzioni linee elettriche ed idrauliche esterne
- Rifornimento carburante: stradale/aeroportuale
- Portalettere/ recapito spedizioni
- Polizia municipale / Forze ordine/militari

- Manutenzione piscine

Il rischio deve essere attentamente valutato per adottare accurate misure di prevenzione, alla stregua di tutti gli altri rischi (chimici, fisici, biologici) presenti nell'ambiente di lavoro e trattati nel DVR.

A novembre 2023 la sovrintendenza sanitaria centrale dell'INAIL ha pubblicato il [documento dal titolo "Il melanoma cutaneo professionale da radiazioni solari"](#) che si propone di rappresentare una sorta di "linea guida" condivisa da esperti clinici, medici del lavoro e medici legali al fine di ricondurre l'accertamento del melanoma denunciato quale malattia professionale a univoci criteri di appropriatezza scientifica.

Sul tema si può consultare la sezione relativa alle radiazioni ottiche naturali del Paf ([Portale Agenti Fisici](#)), dove sono presenti numerose informazioni approfondite.

E' stata anche realizzata [una APP](#) che permette di risalire alle misure di prevenzione necessarie per i diversi tipi di lavoro nei diversi comuni d'Italia.

(SN/am)